

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2009/2002(BUD)

18.5.2009

PROGETTO DI PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario
2010
(C7-0000/2009 - 2009/2002(BUD))

Sezione III - Commissione

Relatore per parere: Csaba Óry

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che la priorità assoluta nella procedura di bilancio dell'UE per il 2010 dovrebbe essere l'impegno a mitigare le conseguenze della crisi economica e finanziaria per i cittadini europei,
- B. considerando che nel Piano globale di ripresa e riforma del vertice del G20 di Londra¹ si afferma la necessità di sostenere le persone colpite dalla crisi creando opportunità di occupazione e misure di sostegno al reddito e di prevedere mercati del lavoro equi che facilitino la vita familiare sia per gli uomini che per le donne,
- C. considerando che l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2010 contribuirà a dare risalto all'impegno dell'Unione per l'eliminazione della povertà e la lotta contro l'esclusione sociale,
 1. è favorevole alla proposta della Commissione di aumentare gli stanziamenti della rubrica 1a (Competitività per la crescita e l'occupazione) di circa il 9% rispetto al bilancio del 2009 per sostenere le iniziative chiave che contribuiscono al piano europeo di ripresa economica, alla strategia di Lisbona e al programma per l'apprendimento permanente;
 2. invita la Commissione a lavorare in stretta collaborazione con l'Organizzazione internazionale del lavoro per garantire che le azioni intraprese e le iniziative necessarie in futuro siano in linea con l'agenda per il lavoro dignitoso;

Fondo sociale europeo (FSE)

3. sottolinea l'importanza del FSE in quanto strumento europeo volto a migliorare le opportunità di occupazione e lavoro in tutti gli Stati membri nell'attuale crisi economica e finanziaria che comporta cambiamenti sociali ed economici;
4. rafforza pertanto la linea di bilancio del FSE 04 02 19 "Competitività regionale", da cui dovrebbe conseguire un aumento degli investimenti nel capitale umano volti a mitigare l'impatto della crisi nei settori dell'innovazione, dello sviluppo della società della conoscenza e dell'economia a basse emissioni di carbonio, e accoglie con favore l'aumento degli stanziamenti di impegno e di pagamento nella linea di bilancio del FSE 04 02 17 "Convergenza";
5. esorta gli Stati membri a rispettare la dichiarazione congiunta sull'attuazione della politica di coesione del 2 aprile 2009² e a rendere tutti gli interventi finanziati dal bilancio dell'UE pienamente operativi nel 2009 allo scopo di accelerare la ripresa economica e produrre un flusso continuo di pagamenti intermedi;

¹ <http://www.londonsummit.gov.uk/en/media-centre/latest-news/?view=News&id=15766937>, punto 26

² Doc. del Consiglio 8430/09, allegato II, pag. 4.

Formazione e qualifiche professionali

6. sottolinea che i periodi di disoccupazione dovrebbero essere dedicati al conseguimento di nuove qualifiche al fine di migliorare l'occupazionalità e quindi di minimizzare l'impatto sui singoli lavoratori dei cambiamenti sociali ed economici o di una crisi;
7. ribadisce le comunicazioni della Commissione "Nuove competenze per nuovi lavori - Prevedere le esigenze del mercato del lavoro e le competenze professionali e rispondervi" e "Verso principi comuni di flessicurezza" nonché la attenzione prioritaria che esse dedicano alla promozione dell'adattabilità e dell'occupazionalità continue dei lavoratori attraverso migliori opportunità di apprendimento a tutti i livelli e strategie di sviluppo delle competenze;
8. invita pertanto gli Stati membri a utilizzare le disponibilità di bilancio a livello europeo per sostenere le misure di formazione e qualifica professionale e a trarre vantaggio dalle sinergie della cooperazione transfrontaliera, ad esempio tramite lo scambio delle migliori prassi;
9. esorta la Commissione a proporre in tempo utile il raddoppiamento temporaneo della dotazione finanziaria del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per poter offrire ai lavoratori che perderanno il loro impiego a causa della crisi finanziaria globale una speciale prospettiva di qualifica professionale;

Politiche per l'occupazione

10. sottolinea l'importanza del pilastro Occupazione del programma PROGRESS ai fini del coordinamento delle politiche occupazionali a livello europeo, in particolare durante l'attuale crisi, e aumenta pertanto i pagamenti della linea di bilancio 04 04 01 01 per sostenere una gestione socialmente responsabile del cambiamento, ad esempio in merito alla necessaria ristrutturazione dell'industria automobilistica europea;

Politiche sociali inclusive

11. richiama l'attenzione sulla raccomandazione 92/441/CEE in cui si riconosce il diritto fondamentale della persona a risorse e a prestazioni sufficienti per vivere conformemente alla dignità umana e sulla raccomandazione 2008/867/CE relativa alla strategia di coinvolgimento attivo fondata su tre pilastri, ossia un sostegno al reddito adeguato, mercati del lavoro che favoriscono l'inserimento e l'accesso a servizi di qualità;
12. accoglie pertanto con favore la proposta della Commissione di sostenere le misure avviate dagli Stati membri a detto riguardo e di aumentare considerevolmente i pagamenti del pilastro Protezione sociale e integrazione del programma PROGRESS (linea di bilancio 04 04 01 02);
13. sollecita la Commissione ad applicare i principi dell'integrazione della dimensione di genere in fase di attuazione dei programmi e del bilancio comunitario, in particolare nel settore dell'inclusione sociale, dato che la percentuale di donne che vivono in condizioni di povertà a causa dell'esclusione dal mercato del lavoro e del divario di retribuzione tra i generi è maggiore rispetto a quella degli uomini e che detta situazione è destinata a peggiorare per via della crisi economica e finanziaria;

14. esorta la Commissione ad attribuire carattere prioritario alla particolare protezione dei gruppi sociali più vulnerabili in fase di attuazione dei programmi del FSE nel settore dell'inclusione sociale, in primo luogo delle persone che vivono in condizioni di estrema povertà, di disoccupazione a lungo termine e dei gruppi sociali svantaggiati sotto molti punti di vista, come i Rom;

Processo decisionale innovativo e basato sui fatti

15. è del parere che la ricerca indipendente e comparativa garantisca risultati, conoscenze e consulenza indispensabili per un processo decisionale di elevata qualità;
16. propone quindi di aumentare il bilancio delle agenzie specializzate rientranti nelle sue competenze almeno fino al livello del 2009 per consentire a dette agenzie di contribuire alla pianificazione e alla creazione di condizioni di vita e di lavoro migliori, di garantire un monitoraggio più efficace e di gestire i processi di ristrutturazione in Europa nonché di promuovere e sviluppare la formazione e l'istruzione professionale in Europa, di migliorare la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori e di riunire e condividere il vasto insieme di conoscenze e informazioni dell'Unione;

Progetti pilota

17. chiede alla Commissione di proseguire nel 2010 i progetti pilota sulla prevenzione degli abusi sugli anziani (linea di bilancio 04 04 11) e sulle condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori distaccati (linea di bilancio 04 03 09);
18. sottolinea inoltre l'importanza di altri progetti pilota connessi con l'occupazione, quali il coordinamento paneuropeo dei metodi di integrazione dei rom (13 03 21);
19. propone un nuovo progetto pilota inteso a valutare i possibili modi per migliorare la libera circolazione dei lavoratori con una situazione occupazionale e sociale vulnerabile al fine di aiutarli a sviluppare le proprie potenzialità e a integrarsi con maggior efficacia nel mercato del lavoro e nella società.